



## Comune di Modena

Assessore alle Politiche Patrimoniali, Decentramento,  
Comunicazione, Politiche Giovanili e Cooperazione Internazionale

***“Come il Comune intende attivarsi e intervenire per salvare l'Accademia di Scienze Lettere e Arti e l'ex Caserma Garibaldi ?”***  
*(presentata il 30 gennaio 2012 prot. 11636/2012)*

1. *di conoscere se l'amministrazione comunale ha in animo di intervenire per evitare che l'ex caserma Garibaldi divenga un vergognoso rudere in pieno centro storico;*

La ringrazio perché attraverso questa interrogazione, mi offre la possibilità di parlare ancora una volta di questi importanti edifici presenti nella nostra città.

Purtroppo però, non posso che confermare quanto già esposto in precedenti occasioni, per le analoghe interrogazioni (e più precisamente [64914/2010 del 24.5.2010](#) – [81968/2010 del 28.6.2010](#) - [87657/2010](#) – [87659/2010 del 12.7.2010](#) e [8571/2011 del 24.1.2011](#)).

L'ex caserma Garibaldi, è certamente un edificio importantissimo dal punto di vista storico, al quale l'Amministrazione Comunale non ha mai fatto mancare attenzione da tutti i punti di vista: le convenzioni già in essere tanto tempo fa con la comunità dei benedettini, gli interventi fatti dall'Ordine dei Benedettini, le diverse pressioni fatte dall'Amministrazione comunale. Insomma non torno a ripetermi.

Su sollecitazione del Consiglio Comunale, è stata inviata una lettera all'Agenzia del Demanio, esprimendo tutta l'attenzione e l'interesse della città per quel bene e chiedendo il permesso - ovviamente accompagnati da persone incaricate dalla proprietà, di organizzare una visita, un sopralluogo a quell'edificio. ([lettera del 11.01.2011 prot.2175](#))

L'Agenzia del Demanio ha girato la nostra richiesta alla Prefettura.

**Alla data odierna, siamo ancora in attesa** che i soggetti che devono adempiere a questa nostra richiesta possano metterci nelle condizioni di farlo e/o comunque rispondano alla nostra istanza.

2. *di sapere se, con l'entrata in vigore del Federalismo demaniale, intenda avvalersi della possibilità di acquisire l'edificio, la cui ristrutturazione sarebbe compensata da un utilizzo comunale al posto di altri uffici per i quali l'amministrazione paga onerosi affitti;*

Per chiarezza ed opportuna conoscenza, brevemente ricordo l'iter avviato dall'Amministrazione Comunale:

- La Giunta Comunale, con propria deliberazione n.360 del 23.6.2011, ha approvato *la richiesta di attivazione del procedimento di richiesta di attribuzione*

Piazza Grande, 16 – 41121 Modena  
tel. 059 2032700/2032881  
fax 059 2032506  
[segreteria.assessore.poggi@comune.modena.it](mailto:segreteria.assessore.poggi@comune.modena.it)



*da parte dell'ente territoriale interessato, che mantiene l'iniziativa in merito, con l'onere di individuare gli immobili che formano oggetto di interesse, illustrando le finalità e le linee strategiche generali che si intendono perseguire con l'acquisizione del bene; e precisamente gli immobili denominati "ex Caserma Garibaldi", "Palazzo Solmi", "Chiesetta Ricci" ed "ex Caserma S. Eufemia".*

- A cui ha fatto seguito, specifica richiesta di attribuzione di beni demaniali nell'ambito di specifici accordi di valorizzazione (24.6.2011 prot.78636) da parte del Servizio Patrimonio del Comune di Modena al Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Direzione di Bologna).
- Il 12 settembre 2011, a Bologna, presso la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna, si è riunito il Tavolo Tecnico Operativo per la valutazione del progetto di valorizzazione per gli edifici menzionati.
- Il 18 gennaio 2012, è arrivato ai nostri uffici, il verbale relativo al Tavolo Tecnico stesso, con cui è precisato che gli immobili: "Ex Caserma Garibaldi" e "Palazzo Solmi", non possono essere oggetto della procedura di trasferimento al Comune.

Credo sia chiaro a tutti, che su questi immobili, l'Amministrazione Comunale, pur riconoscendone l'alto valore storico e culturale, può continuare solamente a esprimere le proprie perplessità per la sicurezza degli edifici e sollecitare risposte sulla prossima destinazione d'uso; è altresì inteso che ogni forma di intervento sia di manutenzione che di eventuale repressione e di ordine pubblico, non ci competono, possiamo solamente continuare a offrire la nostra collaborazione.

Ricordo infine che, mentre rispondevo alle interrogazioni citate, (6 settembre 2010) informavo Lei e tutti i colleghi Consiglieri di avere avuto personalmente un contatto telefonico con un funzionario della Sovrintendenza, che mi rassicurava e garantiva che la settimana precedente era stata eseguita perizia di somma urgenza da parte dei loro tecnici ed avevano elaborato un progetto di intervento urgente sul tetto e per la messa in sicurezza dell'edificio. (intervento stimato – dai loro tecnici - in circa € 140.000)

3. *di conoscere anche, infine, cosa possa e intenda fare l'amministrazione per evitare che i soffitti dell'Accademia di Scienze, Lettere e Arti, ospitata nel bellissimo e storico palazzo di Viale Vittorio Emanuele II, rischiano di crollare, cancellando in questo modo l'enorme patrimonio di libri e documenti che l'istituzione culturale cittadina, una delle più antiche del nostro Paese, ospita dalla sua fondazione e mette a disposizione degli studiosi che li vogliono consultare;*



L'Accademia di Scienze, Lettere e Arti, situata nell'immobile in Corso Vittorio Emanuele, meglio conosciuto come “Palazzo Coccapani”, è nella medesima situazione: la proprietà è del Demanio.

L'Amministrazione Comunale quindi, come per altri edifici, può solamente sollecitare e chiedere informazioni su eventuali progetti di intervento, come è stato fatto.

Non più tardi dello scorso 21 marzo, è stato telefonato alla Sovrintendenza ai Beni Architettonici e Paesaggistici di Bologna, e l'Arch. Graziellaa Polidori ha riferito che al momento non vi sono progetti di intervento per quella sede, né tantomeno progetti sulla destinazione della suddetta Accademia.

Nella medesima giornata è stato contattato anche il Direttore Amministrativo della sede di Modena, il Dott. Luigi Tripodi, che ha affermato di conoscere la situazione dell'edificio, ma ha ribadito che al momento non vi sono progetti in merito.